

VareseNews

Crisi Ginori, situazione di stallo per i 45 cassintegrati

Pubblicato: Giovedì 31 Luglio 2003

Un incontro con la proprietà della Richard Ginori e un probabile rinnovo della cassa integrazione per i 45 dipendenti. È quanto è emerso dall'incontro interlocutorio che si è svolto nella mattina di giovedì 31 luglio tra sindacati e amministrazione comunale di Laveno Mombello. «La situazione non è delle migliori – spiega Paolo Guicciardi della Cgil-Filcea – gli ordini non ci sono e molto probabilmente si sarà costretti a rinnovare la cassa integrazione, quella attuale scade il prossimo 20 settembre».

I principali motivi della crisi alla Richard Ginori, storico marchio di ceramiche sulle sponde del Verbano, non è dettata solo dall'obsolescenza delle strutture e dall'oramai inidoneità dello stabile di via Buoizzi, ma anche alla difficoltà di far incrociare la domanda con l'offerta: vale a dire magazzini pieni e mercato fermo. «La situazione ordini non è affatto migliorata in questi mesi – prosegue Guicciardi – Il magazzino si è un po' svuotato, ma non di molto: normalmente le scorte sono di 6 o 8 mesi e fino a qualche tempo fa vi erano scorte per 12 mesi. Questa crisi del settore, a livello europeo, dura da oltre due anni».

Altro problema è la localizzazione del sito del nuovo stabilimento. «L'amministrazione comunale ha dato piena disponibilità – prosegue il sindacalista – Il sindaco ha sottolineato la disponibilità a individuare un'area idonea nella zona industriale di Laveno. Ma tutto dipende dalla proprietà, alla quale abbiamo deciso di richiedere un incontro per i primi giorni di settembre per discutere della proposta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it